



Anno scolastico 2024/2025

## Procedure operative di evacuazione

### Procedure operative per gli ALUNNI

Appena viene dato il segnale di evacuazione generale e/o su ordine dell'insegnante, dovranno adottare il seguente comportamento:

- MANTENERE LA CALMA;
- Interrompere ogni attività;
- Non prendere nessuna iniziativa e attenersi alle disposizioni dell'insegnante di classe;
- Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante l'esodo;
- Tralasciare il recupero di oggetti personali;
- Chiudere i serramenti;
- Disporsi in fila per due ed uscire in silenzio;
- Non utilizzare gli ascensori;
- Gli alunni isolati (fuori dalla classe) solo se possibile si aggregano alla classe oppure al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione individualmente attraverso l'uscita ad essi più vicina per raggiungere la zona di raccolta prestabilita.
- Seguire le indicazioni dell'insegnante per rispettare eventuali precedenza;
- Camminare in modo sollecito, non sostare (se non per classi eventualmente già in transito o per rispettare eventuali precedenza), non spingere, non correre disordinatamente e non gridare;
- Collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento;
- Seguire le vie di fuga indicate nelle planimetrie predisposte ed affisse in ogni locale o comunque già note;
- Raggiunta l'uscita, al seguito dell'insegnante, portarsi prontamente verso la zona di raccolta prestabilita per non ostacolare il deflusso delle altre persone o eventuali soccorritori;

### Procedure operative per i DOCENTI

Il Docente presente in ogni classe:

- mantiene il controllo della propria classe durante tutta l'emergenza.
- se la causa dell'emergenza non è nota attende insieme alla classe che gli siano comunicate le specifiche procedure da adottare.

- se la causa dell'emergenza è nota adotta e fa adottare agli alunni tutte le norme di comportamento e di autoprotezione previste e conosciute per quel tipo di evento.
- attende in classe l'ordine di evacuazione.
- in caso di evacuazione si allontana dalla classe per primo, subito seguito dagli alunni apri-fila: nel caso debba assistere alunni in difficoltà o portatori di handicap motori, uscirà per ultimo aiutato dagli alunni chiudi-fila e si farà sostituire dall'alunno apri-fila.
- guida la classe nel proprio "punto di raccolta".
- una volta raggiunta la zona di raccolta il docente farà l'appello e farà pervenire all'indirizzo mail del RSPP (rspp@itispaleocapa.it) un elenco con i dati sul numero di allievi presenti ed evacuati. Questa comunicazione può essere fatta scattando la fotografia dell'elenco degli studenti (di cui al punto successivo) compilato, ed inviando tale immagine
- Per poter effettuare l'appello, il docente si può collegare con il proprio smartphone al Portale Argo per avere i dati necessari. Tuttavia, in assenza di collegamento o altri problemi tecnici, è consigliabile che ogni docente abbia sempre con sé l'elenco degli studenti delle proprie classi. Per quanto riguarda gli studenti, è consigliabile che almeno i rappresentanti di classe e gli studenti apri-fila e chiudi-fila abbiano sempre con sé detto elenco per facilitare, quando richiesta, questa operazione.

#### **Procedure operative per il personale ATA ai piani:**

- Controllare quotidianamente, all'inizio delle lezioni, il funzionamento delle porte di sicurezza
- Il personale non impegnato in qualche compito specifico controlla l'evacuazione del proprio piano e:
  - si accerta che non sia rimasto nessun alunno all'interno dei locali del piano (compresi i servizi igienici).
  - si accerta che all'interno delle aule siano chiusi i serramenti e che non sia rimasto nessun alunno all'interno dell'aula
  - si accerta che nessuno sia rimasto bloccato in qualche locale e quindi si dirige al punto di raccolta.

#### **Procedure operative per il personale ATA all'ingresso:**

- si preoccupa che le uscite siano sgombre.
- blocca il traffico nelle vie di transito dell'area perimetrale esterna mantenendole libere e si preoccupa di verificare che i cancelli siano aperti per l'accesso ai mezzi di emergenza.

**Tutto il Personale** è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni e a non abbandonare l'edificio sino a quando le operazioni di evacuazione degli allievi non siano concluse.

La **fine dell'emergenza** sarà comunicata per ordine della Presidenza a voce o con altro mezzo idoneo e solo allora tutti riprenderanno le loro normali funzioni.

#### **Assistenza alle persone disabili**

Assistere i disabili è compito dell'insegnante di sostegno (se presente) o, in sua assenza, dell'insegnante della classe aiutato dagli alunni di riserva o dal collaboratore scolastico in servizio ai piani e individuato nel Promemoria Generale degli Incarichi di Emergenza.

Si riportano di seguito alcune delle azioni da compiere in caso di emergenza con persone diversamente abili. I **criteri generali** da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- attendere lo sfollamento delle altre persone;
- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno dell'edificio.

In particolare:

### **Disabilità Motoria**

- scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, ecc.) e fornire assistenza nel percorrerlo;
- nel caso sia necessario sollevare dalla sedia a rotelle la persona da soccorrere, si deve privilegiare il sollevamento in braccio; è questo un trasporto sicuro se il trasportato pesa molto meno di chi la trasporta



- trasporto con due persone: è una tecnica che si può utilizzare se si deve movimentare una persona che non può utilizzare gli arti inferiori ma che in ogni caso è collaborante:
  - a) due operatori si pongono a fianco della persona da trasportare
  - b) ne afferrano le braccia e le avvolgono attorno alle loro spalle
  - c) afferrano l'avambraccio del partner
  - d) uniscono le braccia sotto le ginocchia della persona da soccorrere ed uno afferra il polso del partner
  - e) entrambe le persone devono piegarsi verso l'interno vicino al trasportato e sollevarlo coordinando fra loro le azioni di sollevamento in modo da non far gravare in modo asimmetrico il carico su uno dei soccorritori



È poi possibile utilizzare gli “spazi calmi” ed attendere l’arrivo dei soccorsi

#### **Disabilità Uditiva**

- il soccorritore dovrà comunicare nel modo più chiaro possibile, scandendo bene le parole e procedendo lentamente nel discorso, ponendosi con il viso di fronte a quello della persona non udente, in modo da consentire una buona lettura labiale;
- mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso relative al tema del discorso.

#### **Disabilità Visiva**

- Manifestare la propria presenza;
- Parlare, senza gridare, con voce chiara e comprensibile, descrivendo l’evento, la situazione di pericolo e le azioni da intraprendere;
- Guidare la persona non vedente accompagnando la sua mano dove le è più consono aggrapparsi (braccio o spalla del soccorritore) procedendo con calma;
- Lungo il percorso annunciare la presenza di scale, porte ed altri eventuali ostacoli.

Qualora fosse necessario guidare più persone con le stesse difficoltà, occorre che si tengano per mano.

#### **Disabilità Cognitiva**

- Il soccorritore dovrà mantenere la calma ed agire con massima lucidità
- Parlare con voce rassicurante e chiara descrivendo le operazioni che si effettueranno ed eventualmente facendosi affiancare da altre persone presenti sul luogo.

A cura del RSPP dell’Istituto Paleocapa